



**Compartimento Polizia Stradale per la Sicilia Occidentale
Compartimento Polizia Stradale per la Sicilia Orientale
ANAS - Palermo Direzione regionale per la Sicilia**

PIANO EMERGENZA NEVE IN SICILIA

Protocollo Operativo

A/19 Autostrada PALERMO-CATANIA

INDICE ARGOMENTI

| | | |
|----|--|---------|
| | PREMESSA | PAG. 3 |
| 1 | AREE A RISCHIO NEVE | PAG. 4 |
| 2 | PIANO OPERATIVO | PAG. 5 |
| 3 | PROVVEDIMENTI DI FILTRAGGIO DINAMICO DEI VEICOLI PESANTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE | PAG. 7 |
| 4 | TRATTE AUTOSTRADALI INTERESSATE PER LE OPERAZIONI DI FILTRAGGIO DINAMICO DEI VEICOLI PESANTI E RELATIVE ZONE DI ACCUMULO | PAG. 8 |
| 5 | SCHEMI OPERATIVI | PAG. 8 |
| 6 | STOCCAGGIO IN AREE ESTERNE ALL'AUTOSTRADA | PAG. 9 |
| 7 | GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE IN CASO DI SATURAZIONE DEI TRATTI DI ACCUMULO | PAG. 10 |
| 8 | CHIUSURA DELLA CARREGGIATA AI MEZZI PESANTI | PAG. 11 |
| 9 | CHIUSURA DELL'AUTOSTRADA IN CASO DI CODICE NERO | PAG. 12 |
| 10 | COMUNICAZIONE | PAG. 12 |
| 11 | OPERAZIONE DI FINE PROVVEDIMENTO | PAG. 12 |
| 12 | RISORSE NECESSARIE | PAG. 13 |
| 13 | PERCORSI ALTERNATIVI | PAG. 14 |
| 14 | CLASSIFICAZIONE DELLE SOGLIE RELATIVE ALLE EMERGENZE NEVE | PAG. 15 |
| 15 | CORRELAZIONE TRA CODICI DI ALLERTA E CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE ALL'UTENZA | PAG. 17 |
| 16 | DISLOCAZIONE CENTRI NEVE - MEZZI E UTENZE TELEFONICHE PERSONALE RESPONSABILE | PAG. 18 |
| 17 | SCHEMA RELATIVO ALLE COMPETENZE PER TERRITORIO DELLE PREFETTURE E UTENZE TELEFONICHE UTILI | PAG. 20 |

PREMESSA

Con il presente documento s'intende assicurare un adeguato standard di sicurezza agli utenti dell'autostrada Palermo-Catania, senza soluzione di continuità, anche in occasione di intense precipitazioni nevose.

Tale obiettivo può essere perseguito attraverso un attento coordinamento delle forze coinvolte, delle misure operative ed informative, sulla base:

- della conoscenza del territorio ed esatta individuazione delle aree a rischio neve;
- delle univoche terminologie ed opportune codifiche delle diverse fasi di emergenza;
- delle azioni da adottare;
- di una procedura condivisa di comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione della emergenza;
- di collaudati ed efficaci modelli di informazione all'utenza;
- della qualità e della specialità delle risorse umane e strumentali disponibili territorialmente;
- del proprio know-how nel campo della viabilità nel senso più ampio, inteso come conoscenza dei fenomeni, del territorio e delle strutture sullo stesso operanti.

Il presente Piano recepisce gli indirizzi formulati dal Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità istituito con Decreto del 27/1/2005, le linee guida concordate tra il Ministero dell'Interno e l'Aiscat per quanto attiene la codifica delle fasi di emergenza, nonché la correlazione dei codici di allerta ed il contenuto delle comunicazioni alla utenza.

Il presente documento si pone, quindi, come obiettivo quello di definire, pianificare e rendere omogenee e coordinate tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte autostradali della "A19 PALERMO-CATANIA", siano interessate da eventi nevosi di varie intensità.

Uno degli aspetti fondamentali del presente Piano di Emergenza riguarda l'attività di informazione.

La comunicazione, sia nei periodi precedenti l'evento atteso (*informazione preventiva*) sia durante le fasi di emergenza (*informazione attiva*), è estremamente importante per sviluppare nell'utenza la consapevolezza necessaria per una corretta applicazione delle regole e dei comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza.

L'informazione a livello provinciale riguardo l'evoluzione degli eventi (allerta meteo, nevicate in atto, eventuali situazioni di crisi che possono verificarsi) verrà curata dai C.O.V., sulla base delle notizie fornite dall'ANAS e dalla Polizia Stradale, attraverso gli organi di informazione locale e secondo le pianificazioni provinciali per le emergenze di viabilità.

La Polizia Stradale e l'A.N.A.S., mediante i propri sistemi informatici, alimenteranno il flusso informativo verso il CCISS, per assicurare l'informazione a livello nazionale attraverso i canali mediatici tradizionali.

L'applicazione del presente piano è demandata alla struttura operativa dell'ANAS per l'A19 (centro neve ANAS di Tremonzelli - centro neve ANAS di Enna), ai reparti di Polizia Stradale territorialmente competenti sotto il coordinamento operativo dei Centri Operativi Compartimentali della Polizia Stradale di Palermo e Catania.

L'ANAS, per l'informazione agli utenti in transito, utilizzerà, ove esistenti, i pannelli a messaggio variabile (PMV) e, ad integrazione, adeguata cartellonistica indicativa.

1 - AREE A RISCHIO NEVE

Tra le tratte dell'Autostrada A19 che nell'arco del periodo invernale sono usualmente interessate da fenomeni atmosferici avversi, riferiti a precipitazioni nevose, sono sicuramente da sottoporre ad attenzione quella compresa tra il KM 65+000 e il KM 75+000 località Scillato/Tremonzelli (prov. PA), la zona compresa dal Km75 al Km83 della A/19 località Resuttano, la zona compresa tra il Km 103+000 (Sv. Caltanissetta) e il Km130+000 (Sv. Mulinello) ricadente nei territori di Caltanissetta e Enna.

Infatti, essendo esse costruttivamente realizzate a Mt.760 ca s.l.m. la prima, e a Mt.600 ca s.l.m. la seconda, sono entrambe interessate, specie durante le ore notturne dei mesi invernali, dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale e da precipitazioni nevose di media entità.

L'arteria in argomento, che attraversa le province di Palermo, Caltanissetta, Enna e Catania, è gestita dall'ANAS, e la vigilanza stradale sulla stessa è assicurata dai Compartimenti Polizia Stradale di PALERMO e CATANIA.

1.1 Previsione e scenari probabili lungo le tratte autostradali interessate

Lungo le tratte sopra indicate dell'Autostrada A19 PA-CT, i fenomeni nevosi sono usualmente di limitata entità, con il raggiungimento di circa 10 cm di deposito nevoso sul piano stradale. Talvolta, specie in ore notturne e con l'abbassarsi della

temperatura, lungo i margini delle carreggiate si registra la formazione di tratti ghiacciati che in genere svaniscono nella tarda mattinata.

Tuttavia, nel recente passato si sono registrati casi di eventi con scenari particolarmente avversi per cui e' stato necessario chiudere le tratte interessate dal fenomeno, e dirottare il traffico su itinerari alternativi.

2 - PIANO OPERATIVO

2.1 Premesse

Il presente piano è stato predisposto tenendo presente che:

- gli eventi atmosferici di maggiore intensità, verificatisi nel nostro Paese negli ultimi anni, hanno evidenziato le complessità connesse alla gestione delle "operazioni invernali" (trattamenti di salatura e di sgombero neve, realizzazione dei "filtri", interventi di assistenza ai mezzi posti di traverso); in presenza dei veicoli adibiti al trasporto merci di più elevata massa complessiva, specie se non adeguatamente equipaggiati per il transito in condizioni di ridotta aderenza del piano stradale;
- è necessario assicurare le notizie utili ad anticipare le situazioni di crisi al fine di realizzare una informativa a distanza, preventiva e circostanziata, anche per consentire il pronto intervento di mezzi sgombraneve e l'attivazione delle procedure atte a favorire la maggiore regolarità possibile della circolazione;
- in data 14 dicembre 2005 è stato firmato da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Ministero dell'Interno - AISCAT - ANAS - Associazioni di categoria dei Trasportatori, il Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli in caso di neve per evitare chiusure incondizionate delle autostrade;
- con D.M. 27/1/2005 presso il Ministero dell' Interno è stato istituito il Centro Coordinamento Nazionale per gestire situazioni di crisi in materia di viabilità, determinate da avversità atmosferiche, presieduto dal Direttore del Servizio Polizia Stradale;

- con lo stesso D.M. sono stati istituiti in ogni Prefettura U.T.G. i Comitati Operativi per la Viabilità (per la cui composizione si rinvia all'Art.4 del citato D.M.), i cui fini sono di coordinare ed attuare le misure preventive e di intervento a livello provinciale in caso di criticità, in conformità agli indirizzi del Centro di Coordinamento Nazionale;

2.2 - Obiettivi

1. Garantire la transitabilità della rete viaria primaria regionale per assicurare i collegamenti tra i capoluoghi e le principali aree abitate della regione in caso di precipitazioni nevose;
2. Realizzare un apposito Piano coordinato di intervento in caso di precipitazioni nevose che, tra l'altro, preveda l'attivazione di specifiche misure atte ad evitare che la circolazione dei mezzi pesanti non muniti di idonei sistemi antislittamento possa pregiudicare la transitabilità della rete viaria autostradale;
3. Coordinare modalità, tempi di intervento e risorse disponibili da parte di ANAS e Polizia Stradale;
4. Definire la classificazione dei livelli di intervento in conformità ai "CODICI NEVE" così come definiti nelle "linee guida per le emergenze neve" contenute nel protocollo operativo concordato tra il Ministero dell' Interno, l'AISCAT e l'ANAS (vedi successivo punto nr. 11).
5. Prevedere un " filtraggio dinamico " dei veicoli pesanti al raggiungimento della soglia di allerta del "codice rosso" ovvero al raggiungimento della soglia di allerta del "codice giallo" solo nei casi in cui vi siano segnali chiari di tendenza in aumento della precipitazione;
6. Individuare " zone di accumulo " nel tratto compreso tra lo svincolo di Buonformello e lo svincolo di Scillato (dir. CT) e nel tratto compreso tra lo svincolo di Dittaino e lo svincolo di Resuttano (dir. PA);
7. Individuare aree di sosta contigue all'Autostrada da utilizzare in caso di saturazione alle zone di accumulo.

2.3 - Piano operativo per il coordinamento di intervento in caso di precipitazioni

La Direzione Regionale ANAS e i Compartimenti Polizia Stradale per la Sicilia Occidentale ed Orientale, con la finalità di determinare - in caso di forti precipitazioni nevose - condizioni della circolazione compatibili con l'efficace

svolgimento delle operazioni invernali, definiscono e concordano le seguenti linee di azione.

3 - PROVVEDIMENTI DI FILTRAGGIO DINAMICO DEI VEICOLI PESANTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

In caso di precipitazioni nevose intense la Direzione Regionale ANAS, d'intesa con entrambi i Compartimenti della Polizia Stradale per la Sicilia, adotterà, sulla base delle modalità definite con il presente documento, provvedimenti di filtraggio dinamico dei veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t. lungo i tratti autostradali di cui al successivo punto 4.

I provvedimenti di fermo obbligatorio, da effettuarsi in tratti comunque non interessati da precipitazione nevosa, saranno legittimati dalla emissione di una specifica ordinanza ai sensi dell'art. 6 CdS da parte della Direzione ANAS e saranno disposti e resi immediatamente esecutivi previa comunicazione ai Comitati Operativi per la Viabilità e al Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità nonché contestuale comunicazione all'utenza con idonei cartelli situati nei punti di accesso all'infrastruttura.

Tali provvedimenti saranno adottati qualora lungo uno o più tratti della rete autostradale limitrofi ai tratti di accumulo di cui al punto 4, si dovessero verificare le seguenti condizioni:

- raggiungimento della soglia di allerta "codice rosso". In particolare quando l'intensità della neve, nonostante l'impiego su strada di tutti i mezzi disponibili, determina la possibilità di blocchi, anche momentanei del traffico, per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso;
- raggiungimento della soglia di allerta "codice giallo" (neve contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi disponibili), solo nei casi in cui vi siano segnali chiari di tendenza in aumento della precipitazione con probabile passaggio alla soglia superiore di allerta "codice rosso".

4 - TRATTE AUTOSTRADALI INTERESSATE PER LE OPERAZIONI DI FILTRAGGIO DINAMICO DEI VEICOLI PESANTI E RELATIVE ZONE DI ACCUMULO

| | CARREGGIATA E LOCALITA' DI CRITICITA' | CODA DEL FERMO | TESTA DEL FERMO | LUNGHEZZA MAX CODA |
|---------|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| A 19 | SUD (dir. PA-CT) loc. Tremonzelli | Km 44+800(cerda) | Km 46+000 (cerda) | 1,200 |
| | SUD (dir. PA-CT) Loc. Enna | Km 98+000 (Ponte Cinque Archi) | Km 99+000 (PONTECINQUE ARCHI) | 1,000 |
| | NORD (dir. CT-PA) Loc. Enna | Km 131+700 (Mulinello) | Km 129+600 (Mulinello) | 2,100 |
| | NORD(dir.CT-PA) Loc. tremonzelli | 90+000 (RESUTTANO) | 89+000 (RESUTTANO) | 1,000 |

5 - SCHEMI OPERATIVI

Il filtraggio dinamico dei mezzi pesanti avviene con le modalità previste nella soluzione 1.a del "Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve" del 07/11/2006 (all. n.1), che di seguito si descrivono:

- come spazio di sosta verrà utilizzata la corsia di emergenza anche se di larghezza < 2,5 m;
- la corsia di marcia e' riservata agli spazi di manovra;
- la corsia di sorpasso rimane libera al transito in regime di velocità ridotta;
- la segnaletica di avvicinamento e' realizzata in analogia allo schema rappresentato nella tavola 16 degli allegati al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002 ove in sostituzione del cartello "lavori in corso" verrà posizionato il cartello "altri pericoli" del tipo fig. II 391/a;
- la segnaletica di restringimento è realizzata con continuità lungo l'intero tratto di accumulo (è ammesso un diradamento dei coni 1/24).

In conseguenza della decisione di fermo dei veicoli pesanti dovranno essere realizzate le seguenti azioni:

- > predisposizione della segnaletica di preavviso;

- ✓ istituzione della zona di accumulo;
- ✓ istituzione del restringimento con chiusura della corsia di marcia;
- ✓ chiusura degli svincoli autostradali intermedi tra la zona di accumulo e il tratto di criticità al fine di vietare l'accesso in autostrada ai mezzi pesanti;
- ✓ presegnalazione della coda con un mezzo dell'ANAS;
- ✓ installazione di segnaletica mobile e cavalletti di sbarramento da posizionare a traffico fermo al termine del tratto di accumulo;
- ✓ accumulo dei mezzi pesanti sulla corsia di emergenza;
- ✓ transito a regime di velocità ridotta del traffico leggero sulla corsia di sorpasso.

N.B. con adeguato anticipo rispetto al raggiungimento della soglia di attivazione del provvedimento, l'ANAS e la Polizia Stradale provvederanno, ognuna per la propria parte di competenza, alla predisposizione su strada di tutti i presidi di personale e segnaletica necessari per rendere operativi gli schemi previsti, nel più breve tempo possibile.

In caso di attivazione del "fermo temporaneo", le pattuglie di Polizia Stradale e/o il personale ANAS garantiranno il rispetto delle disposizioni ed il corretto allineamento dei veicoli pesanti sul margine destro della carreggiata. Qualora le condizioni meteo avverse dovessero protrarsi oltre le 3/4 ore la regolamentazione della sosta sarà attuata con il concorso della Protezione Civile. La comunicazione concernente l'attivazione del fermo obbligatorio per i veicoli con massa complessiva > 7,5 t sarà rafforzata tramite i pannelli a messaggio variabile, qualora presenti, cartellonistica dedicata e attraverso i mezzi di comunicazione.

6 - STOCCAGGIO IN AREE ESTERNE ALL'AUTOSTRADA

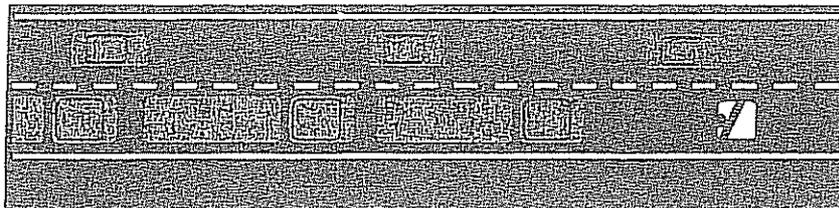
Per la realizzazione del provvedimento potranno essere utilizzate, in via subordinata, le aree individuate nel sottoriportato specchietto, adibite allo stoccaggio dei mezzi pesanti esterne all'autostrada, a condizione che ne sia garantita la piena accessibilità e che le operazioni connesse al trasferimento dei veicoli in stato di fermo temporaneo in dette aree risultino agevoli e non tali da richiedere un eccessivo utilizzo di risorse ANAS o Polizia, tenuto conto dell'emergenza in atto.

| | | | |
|------|--|---|--|
| A 19 | CAREGGIATA LOCALITA' DI CRITICITA' | E | AREE DI STOCCAGGIO ESTERNE ALL'AUTOSTRADA |
| | SUD (dir. PA-CT) loc. Tremonzelli | | Interno agglomerato industriale Termini Imerese |
| | SUD (dir. PA-CT) Loc. Enna | | Nessuna area esterna di accumulo; il traffico sara' indirizzato verso la SS 626 |
| | NORD (dir. CT-PA) Loc. Enna | | 1) Piazzola antistante stazione FS Dittaino (15-20 Atc) 2) strade di servizio attigue zona industriale di Dittaino pertinenza Consorzio ASI di Enna (400 atc) Entrambe raggiungibili da sv. Dittaino percorrendo breve tratto SP 75 e poi SS 192 |
| | NORD (dir. CT-PA) Loc. Tremonzelli | | Area sottostante sv. Resuttano (20 atc) |

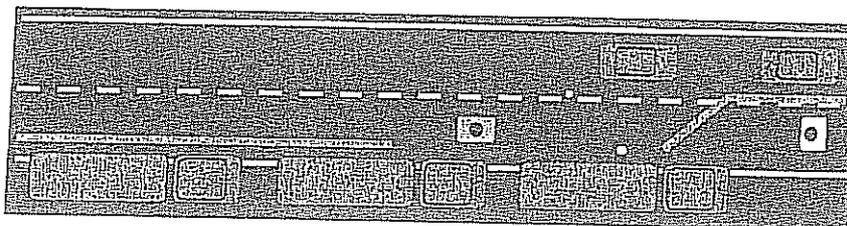
7 - GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE IN CASO DI SATURAZIONE DEI TRATTI DI ACCUMULO

Durante la fase di "fermo", in relazione alla durata dello stesso, del numero dei veicoli pesanti accumulati e delle condizioni di transitabilità del tratto interessato dalla nevicata, potranno essere effettuate periodiche operazioni di decongestionamento con adeguato anticipo rispetto alla saturazione, consistenti nella reimmissione "controllata" in carreggiata di convogli composti, di norma, da non più di 20/30 veicoli.

Questi saranno preceduti da una pattuglia della Polizia Stradale o da un mezzo dell'ANAS dotato di dispositivi luminosi supplementari e accompagnati fino allo svincolo precedente il tratto "critico", dove un autocarro dotato di lama sgombraneve con funzione di "safety car" ed eventuale "apripista" guiderà il convoglio alla velocità ridotta di 30/40 km/h.



In alternativa, accertate le condizioni di migliorata transitabilità del tratto soggetto a neve, il decongestionamento del tratto di accumulo potrà essere realizzato anche con rilascio graduale e cadenzato dei mezzi pesanti sotto il diretto controllo degli agenti di Polizia



3 - CHIUSURA DELLA CARREGGIATA AI MEZZI PESANTI

Qualora la durata dell'evento nevoso sia tale da rendere insufficiente la capacità di accumulo del tratto autostradale e delle zone di accumulo esterne adibite a tale scopo, a seconda del tratto interessato, si provvederà ad effettuare una chiusura di carreggiata per i mezzi pesanti, come sottospecificato:

- tratta Scillato-Tremonzelli (dir. PA-CT): uscita obbligatoria sv. Buonfornello, con deviazione del traffico pesante sulla S.S. 113 e sulla Autostrada A20, con preventiva installazione di segnaletica;
- tratta Tremonzelli-Scillato (dir. CT-PA): chiusura sv. Caltanissetta con uscita obbligatoria allo stesso svincolo; in tale ipotesi prima dello svincolo di Caltanissetta va installata segnaletica di avviso all'utenza;

N.B. nelle more della predisposizione di adeguata segnaletica e di attivazione del dispositivo di filtraggio, i mezzi pesanti verranno fatti svincolare allo sv. di Ponte Cinque Archi ;

- tratta Caltanissetta-Enna (dir. PA-CT): chiusura dello sv. CL in direzione CT con preventiva installazione di segnaletica;
- tratta Enna-Caltanissetta (dir. CT-PA): chiusura dello sv. Mulinello in dir. PA con preventiva installazione di segnaletica.

In conseguenza della decisione della istituzione della chiusura di carreggiata ai mezzi pesanti dovranno essere realizzate le seguenti azioni:

- rilascio dei mezzi pesanti fermi nelle zone di accumulo, che dovranno essere indirizzati allo svincolo successivo, se non interessato da criticità, per la

- inversione di marcia; ovvero, che dovranno invertire la marcia attraverso i by-pass più prossimi e agevoli, sotto il controllo del personale di Polizia;
- preventiva attuazione dei dispositivi di filtraggio finalizzato alla selezione del traffico veicolare;
 - i restringimenti, le deviazioni o le delimitazioni di carreggiata saranno attuate con segnaletica mobile standard e coni opportunamente distanziati.

9 - CHIUSURA DELL'AUTOSTRADA IN CASO DI CODICE NERO

(Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato).

Qualora a causa della precipitazione nevosa in atto si sia verificato il blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli determinato dal fondo stradale innevato, a seconda del tratto interessato, si provvederà ad effettuare una chiusura di carreggiata per tutti i veicoli, con le stesse modalità di cui al precedente punto 8, e ad indirizzarli sugli itinerari alternativi.

10 - COMUNICAZIONE

L'attivazione del fermo temporaneo dei veicoli pesanti ed ogni eventuale azione successiva dovrà essere comunicata al C.A.S. (Consorzio Autostrade Siciliane) ed a tutte le Istituzioni territorialmente competenti, direttamente o indirettamente coinvolte a seguito dei provvedimenti adottati. (Prefetture, UTG, Provincie, Comuni). La comunicazione sarà gestita secondo le modalità definite nei protocolli operativi territoriali già in vigore in materia di viabilità.

11 - OPERAZIONI DI FINE PROVVEDIMENTO

Il termine o la sospensione del provvedimento di fermo obbligatorio per i mezzi pesanti sarà disposto dalla Direzione ANAS d'intesa con il Compartimento della Polizia Stradale competente, previa comunicazione al C.O.V. e al Centro di Coordinamento Nazionale per la Gestione delle Emergenze di Viabilità.

Le pattuglie di Polizia e le squadre ANAS presenti in corrispondenza della zona di attestamento della colonna dei veicoli in sosta, assicureranno la loro graduale reimmissione in carreggiata attraverso la corsia di marcia che nello stesso punto

dovrà rimanere protetta dalla delimitazione segnaletica e pertanto esclusa al transito dei veicoli leggeri.

1.2 - RISORSE NECESSARIE

Al fine di garantire la corretta applicazione dei dispositivi sopracitati (filtraggio dinamico e/o chiusura parziale o totale) l'ANAS e i Compartimenti della Polizia Stradale metteranno a disposizione per ogni tratto di accumulo interessato le seguenti risorse:

1) tratto di accumulo Cerda

- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (sez. PA) e nr. 1 unità operativa ANAS, per filtraggio dinamico;
- Nr.1 pattuglia Polizia Stradale e n. 1 unità operativa ANAS sv. Buonfornello per filtraggio ed eventuale chiusura parziale o totale A19;
- Nr.1 pattuglia Polizia Stradale e n. 1 unità operativa ANAS sv. Scillato (Carr.PA/Ct) per chiusura parziale o totale Autostrada.

2) tratto di accumulo Sv. Resuttano:

- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. Pa) ed 1 unità operativa ANAS per filtraggio dinamico;
- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. CL) e personale ANAS per eventuale chiusura parziale o totale Sv. Ponte Cinque Archi.

3) tratto di accumulo Ponte Cinque Archi :

- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. PA) e nr. 1 unità operativa ANAS, per filtraggio dinamico;
- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. Enna) e nr. 1 unità operativa ANAS allo Sv.CL (dir.CT), per chiusura parziale o totale);
- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. CL) e nr. 1 unità operativa ANAS al raccordo SS640-Sv.SS626, per chiusura parziale o totale, e informazione utenti;
- Personale ANAS al Km. 0+00 della SS 626 per chiusura parziale o totale al traffico proveniente da SS 626;
- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez.CL) e nr. 1 unità operativa ANAS, per chiusura parziale o totale rampa di ingresso autostrada in direzione Catania.

4) tratto di accumulo **Mulinello**:

- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. Enna) e nr. 1 unità operativa ANAS, per filtraggio dinamico;
- Personale ANAS per chiusura Sv. Mulinello;
- Nr. 1 pattuglia Polizia Stradale (Sez. EN) e nr. 1 unità operativa ANAS presso Sv. Enna incrocio SS 117 bis, per chiusura parziale o totale ingresso in autostrada.

Per il presidio degli svincoli di accesso all'autostrada che immettono nei tratti posti oltre la testa della zona di accumulo si dovrà provvedere, nell'immediatezza dell'attuazione del dispositivo, a mezzo pattuglie delle Forze di Polizia territoriale secondo la pianificazione d'emergenza a livello provinciale come segue:

- nr.1 pattuglia forze dell'ordine sv. Buonformello-SS 113, (rampa ingresso A19 direzione CATANIA) per filtraggio ed eventuale chiusura parziale o totale autostrada;
- Nr.1 pattuglia forze dell'ordine SV. Scillato Rampa ingresso A19 per chiusura parziale o totale autostrada ai veicoli diretti a Catania ;
- Nr. 2 pattuglia forze dell'ordine S.S.120 ingresso sv. Tremonzelli-A19 per chiusura parziale o totale autostrada;
- Nr.1 pattuglia Forze dell'ordine e personale Anas su SS121- sv. Ponte Cinque Archi, rampa ingresso A19 per chiusura parziale o totale autostrada in direzione PA.

13 - PERCORSI ALTERNATIVI

- Evento** - Chiusura parziale o totale A19 sv. Buonformello:
Deviazione del traffico sulla Autostrada A20 Palermo-Messina.
- Evento** - Chiusura sv. Scillato:
Inversione di marcia sv. Resuttano, per mancanza di itinerari adeguati
- Evento** - Chiusura sv. Resuttano:
Inversione di marcia sv. Resuttano, per mancanza di itinerari adeguati
- Evento** - Chiusura sv. Ponte Cinque Archi:
S.S.121 per Palermo e Caltanissetta oppure inversione di marcia per Caltanissetta
- Evento** - Chiusura Sv. CL in dir. CT per criticità tratta sv. CL -EN:
Uscita dallo svincolo di CL dell'A19, bretella SS640, ss 626, ss122, ss 117 bis, ingresso nel centro abitato di Enna bassa (viale Dell'Unità d'Italia, via L. Da Vinci), ss 117 bis, ingresso in A19 dallo sv. Enna (e viceversa nel caso di interruzione sulla carreggiata Ct- Pa).
- Evento** - Chiusura Sv. CL per criticità tratta Sv. Enna - sv. Mulinello :
Uscita dallo svincolo di CL dell'A19, bretella SS640, ss 626, ss122, ss 117 bis, ingresso nel centro abitato di Enna bassa (viale Dell'Unità d'Italia, via L. Da Vinci), ss 117 bis, ingresso SS192, SP7A, ingresso A19

da SV. Mulinello in A19 (e viceversa nel caso di interruzione sulla carreggiata Ct- Pa);

Evento - Chiusura Sv. CL per criticita' tratta Sv. Enna - sv. Mulinello, estesa anche alla SS 192 (pressi Enna):
Uscita dallo svincolo di CL dell'A19, bretella SS640, ss 626, ss122, ss 117 bis, ingresso nel centro abitato di Enna bassa (viale Dell'Unità d'Italia), via Pergusina (dir. Pergusa), ss561,sp turistica,sp 4 (dir. Valguarnera), ss192, sp75,ingesso A19 da sv. Dittaino (e viceversa nel caso di interruzione sulla carreggiata Ct- Pa).

14 - CLASSIFICAZIONE DELLE SOGLIE RELATIVE ALLE EMERGENZE NEVE

Vengono di seguito indicate le caratteristiche dei "CODICI NEVE" con la descrizione per ciascuno di essi dello scenario atteso unitamente alle attività operative previste e/o già poste in essere, da condividere contestualmente all'evolversi temporale degli eventi con le strutture deputate alla gestione delle emergenze (polizia stradale, prefetture, vigili del fuoco, enti locali, protezione civile, comitati operativi per la viabilità, centro coordinamento nazionale viabilità). Viene ritenuto "all'erta di riferimento" quello emesso dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004.

"NEVE - CODICE ZERO" (*Previsione di possibili nevicate*)

E' stato emesso un bollettino o un'allerta meteo di contenuto tale da rendere necessario un Piano di comunicazione preventiva.

Alla ricezione di un bollettino di allertamento meteo vengono avvisati telefonicamente, a cura del C.O.C. del Compartimento della Polizia Stradale competente, i Comandanti del Distaccamento di Catenanuova e della Sottosezione di Buonfornello, i quali contattano i funzionari responsabili dei "Centri Neve" della A/19 (Tremonzelli/Enna) interessati dal fenomeno.

Contestualmente all'avviso i suddetti responsabili di tronco verificano l'effettiva disponibilità di risorse (uomini, mezzi e materiali) e la loro fattiva attivazione, nonché le consistenze di cloruro di sodio presso i propri centri.

Il Dirigente della Sezione competente ne darà avviso ai COV .

"NEVE - CODICE VERDE" (*Precipitazione nevosa imminente*).

La precipitazione nevosa non è ancora iniziata.

L'organizzazione dell'ANAS è pronta ad operare secondo le modalità che le condizioni meteorologiche in essere e le specifiche procedure interne richiedono.

Il funzionario responsabile del Nucleo, assistito dalla pattuglia della Polizia Stradale, verifica la effettiva realizzazione degli interventi di salatura, la dislocazione dei mezzi spalaneve e il posizionamento della segnaletica indicante la presenza di ghiaccio e di quella per l'eventuale fermo dinamico dei mezzi pesanti e/o chiusure degli svincoli descritti rispettivamente nei precedenti punti n.4, 8 e 9. Contestualmente, attraverso la telefonia fissa e mobile, si stabilisce un filo diretto tra il funzionario responsabile del tronco interessato e i Comandanti dei Reparti autostradali competenti Distaccamento Catenanuova (EN) e/o Sottosezione Autostradale di Buonfornello (PA) - i quali, a loro volta, notizieranno costantemente rispettivamente il dirigente la Sezione di Enna e il dirigente la Sezione di Palermo, nonché i Centri Operativi dei Compartimenti della Polizia Stradale interessati circa l'evolversi del fenomeno e le effettive condizioni meteorologiche e di viabilità.

"NEVE - CODICE GIALLO" (*Precipitazione nevosa in atto, di intensità non critica*).

La precipitazione nevosa è iniziata.

L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi operativi, il traffico defluisce senza difficoltà.

Il funzionario responsabile del Nucleo, ricevuto l'avviso dal Comandante del reparto di Polizia Stradale si assicura della effettiva movimentazione dei mezzi spargisale e di quelli dotati di lame spalaneve, lungo il tratto interessato dalla precipitazione nevosa, assicurando costanti e continui passaggi che rendano percorribile il tratto anzidetto; lo stesso funzionario predispone affinché personale Anas renda leggibili i cartelli indicanti "Transito con Catene".

Il Comandante della Sottosezione di Buonfornello (PA) ed il Comandante del Distaccamento di Catenanuova (EN), ricevuta notizia di un peggioramento verificano le risorse disponibili per la conseguente possibile attivazione dei dispositivi di fermo dinamico o di chiusura parziale o totale della autostrada (N.B. sempre in forza di una Ordinanza ANAS); aggiornano tempestivamente via filo i propri Dirigenti ed i responsabili dei C.O.C. che a loro volta inoltrano immediatamente il modello di comunicazione al Centro NAZIONALE DI Coordinamento per le viabilità, alla Prefettura, al COV, alla Questura.

"NEVE - CODICE ROSSO" (*Precipitazione nevosa intensa con circolazione veicoli rallentata*).

La precipitazione nevosa è intensa e rende necessario, anche su tratti limitati, l'intervento di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili. Possono transitare solo

veicoli muniti di mezzi antisdrucchiolevoli. Il traffico defluisce in modo rallentato nei punti più critici del tracciato. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso. Vengono attivati nei tratti interessati i dispositivi di fermo dinamico dei mezzi pesanti.

"NEVE - CODICE NERO" (*Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato*).

Si è appena verificato un blocco di traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale parzialmente/totalmente innevato. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto (sbandamento per eccesso di velocità; avaria con fermo del mezzo in carreggiata; ...), che tuttavia continua ad essere molto intensa. In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

Viene resa operante la chiusura dell'Autostrada e l'uscita obbligatoria dei veicoli che percorrono la carreggiata autostradale interessata all'intraversamento. Contestualmente, attraverso gli svincoli liberi o i by-pass disponibili, a cura delle pattuglie della Polizia Stradale in collaborazione con il personale dell'ANAS, vengono fatti defluire gli eventuali veicoli rimasti all'interno del tratto chiuso. Il personale A.N.A.S. procede al trattamento con cloruri del tratto interessato, previa spazzatura della neve presente sul piano stradale.

15- CORRELAZIONE TRA CODICI DI ALLERTA E CONTENUTO DELLA INFORMAZIONE ALL'UTENZA.

Il contenuto delle informazioni rispetto ai codici di allerta è riportato nella seguente tabella:

| | |
|---------------|---|
| ZERO | POSSIBILI NEVICATE CONSIGLIO CATENE A BORDO |
| VERDE | CONDIZIONI METEO AVVERSE - NEVICATE IMMINENTI OBBLIGO DI CATENE A BORDO |
| GIALLO | PRECIPITAZIONI NEVOSE IN ATTO OBBLIGO DI CATENE A BORDO CONSIGLIO PERCORSI ALTERNATIVI |

| | |
|--------------|---|
| ROSSO | PRECIPITAZIONI NEVOSE INTENSE OBBLIGO DI CATENE MONTATE E DIVIETO TRANSITO MEZZI PESANTI INDICAZIONE PERCORSI ALTERNATIVI CONSIGLIATI In caso di chiusura tecnica: AUTOSTRADA CHIUSA DA XXX A XXX INDICAZIONE PERCORSO ALTERNATIVO OBBLIGATORIO |
| NERO | PER NEVE TRAFFICO BLOCCATO DA XXX A XXX INDICAZIONE USCITA OBBLIGATORIA Opp. CHIUSURA AUTOSTRADA DA XXX A XXX USCITA OBBLIGATORIA |

16 - DISLOCAZIONE CENTRI NEVE - MEZZI E UTENZE TELEFONICHE PERSONALE RESPONSABILE

CENTRO NEVE TREMONZELLI

Ubicazione: A19 PA-CT svincolo Tremonzelli km 72+800

Mezzi in dotazione:

| | |
|-------------------------|--|
| IVECO 180 TG PA820364 | spandisale giletta mc. 8 lama sgornbraneve |
| IVECO 180 TG PA820365 | spandisale giletta mc. 6 |
| IVECO 80/14 TG PA869418 | spandisale Omer mc. 8 |
| FRESIA F120 TG PAA53177 | lama sgombraneve |
| PALA ROSSI | |

CENTRO NEVE ENNA

Ubicazione: A19 PA-CT svincolo Enna km 119+800

Mezzi in dotazione:

| | |
|-------------------------------|---|
| IVECO 190/26 TG PAA15400 | spandisale giletta mc. 6 |
| IVECO 190/26 TG PA869419 | spandisale giletta mc. 8 |
| IVECO 80/17 TG PAA1056 | spandisale Omer + lama mc. 4 (piccola per gli svincoli e pronti interventi) |
| EUROCARGO 170 E 27 TG BP436ND | pala sgombraneve + cisterna |
| PALA BENATI TRIS | |

Responsabili Polizia Stradale:

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|-------------|
| Dr.ssa Gabriella IOPPOLO | Dirigente Sez. Palermo | 334/6906606 |
| Dr.ssa Tiziana TURCHETTA | Vice Dirigente Sez. Palermo | 334/6906197 |
| Dr. Fabio D'AMORE | Dirigente Sez. Enna | 334/6906716 |
| Isp. C. Francesco GIAMBELLUCA | Comandante Buonfornello | 331/3782412 |
| Isp. C. Francesco MONDO | Comandante Catenanuova | 331/3776523 |

Personale ANAS:

| | | |
|--|-----------------------|--------------|
| Ing. Giuseppe MANULI | Dirigente Tecnico A19 | 335/7462 165 |
| Coordinatore Servizio sgombroneve Centro Neve Enna | | 0935/26088 |
| Capo Cantoniere Giuseppe SIRACUSA (dal km 39+000 al km 72+800) | | 335/7370826 |
| Capo Cantoniere Salvatore PIGNATO (dal km 72+800 al km 120+000) | | 335/7370828 |
| Capo Cantoniere Mario CUAGLIANA (dal km 72+800 al km 120+000) | | 335/7520923 |
| Capo Cantoniere Antonio SIRACUSA (dal km 120+000 al km 157+700) | | 335/7738249 |

17- SCHEMA RELATIVO ALLE COMPETENZE PER TERRITORIO DELLE
PREFETTURE E UTENZE TELEFONICHE UTILI

| Chilometriche dal - al | | Provincia | NOTE - TELEFONI UTILI |
|--|---------|---------------|---|
| 0+000 | 79+000 | Palermo | Prefettura - C.O.V. 091/338111 |
| | | | Prefettura - Prot.Civile 091/338111 |
| | | | Questura - Centr. 091-210111 |
| | | | Sezione Polstrada 091-6569111/6569525 |
| | | | ANAS - (Centralino) 091-379111 |
| | | | ANAS (sala operativa nazionale) 06/ 44463400 |
| 79+000 | 103+350 | Caltanissetta | Prefettura - C.O.V. 0934/79111 |
| | | | Prefettura - Prot.Civile 0934/79111 |
| | | | Questura - Centr. 0934/79111 |
| | | | Sezione Polstrada 0934/79551 |
| | | | ANAS (Centralino) 0934/550104 |
| | | | ANAS(sala operativa nazionale) 06/44463400 |
| 103+350 | 167+800 | Enna | Prefettura - C.O.V. 0935/522111 |
| | | | Prefettura - Prot.Civile 0935/522111 |
| | | | Questura - Centr. 0935/522111 |
| | | | Sezione Polstrada 0935/532111 |
| | | | ANAS - (Centralino) 0935/22656/0935/26088 |
| | | | ANAS(sala operativa nazionale) 06/44463400 |
| 167+800 | 192+700 | Catania | Prefettura - C.O.V. 095/257111 |
| | | | Prefettura - Prot.Civile 095/257111 |
| | | | Questura - Centr. 095/7367111 |
| | | | Sezione Polstrada - 095/547111 |
| | | | ANAS (centralino) - 095/7564111 |
| | | | ANAS (sala operativa nazionale) 06/44463400 |
| COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE | | | |
| Centro Operativo Compartimentale Palermo | | | Operatore Radio 091/6569511 091/6569721 091/6569551 091/6569519 FAX mail: polstradacoc.pa@poliziadistato.it |
| Centro Operativo Compartimentale Catania | | | Operatore Radio 095/547212 095/493170 095/547243 FAX mail: polstradacoc.ct@poliziadistato.it |

| | | |
|--|---|--|
| Compartimento Polizia Stradale Sicilia Occidentale Il Dirigente (1° Dir. P.d.S. M. La Fortezza) | Compartimento Polizia Stradale Sicilia Orientale Il Dirigente (Dir. Sup. P.d.S. A. Sireci) | Direzione Regionale Anas Sicilia Il Dirigente (Ing. Ugo Dibennardo) |
|--|---|--|